

71.2.3.3 Suball. *Luzulo pedemontanae*-*Fagenion sylvaticae* Ubaldi ex Ubaldi, Biondi & Casavecchia in in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gasparri, Pesaresi, Vagge & Blasi 2014

Sinonimi

[*Luzulo pedemontanae*-*Fagenion sylvaticae* Ubaldi 2003 nom. inval. (art. 5)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Luzulo pedemontanae-*Fagetum* Oberdorfer & Hoffmann 1967

Boschi di faggio termofili che si sviluppano su substrati acidi e lisciviati nell'Appennino settentrionale, nel piano bioclimatico a termotipo supratemperato inferiore.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Foreste acidofile a *Fagus sylvatica* che posso occasionalmente ospitare alberi di castagno e che si rinvergono nell'Appennino nord-occidentale, nei piani bioclimatici a termotipo mesotemperato superiore e supratemperato inferiore.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

Le cenosi della suballeanza si sviluppano su substrati acidofili e lisciviati, a *moder*, nei piani bioclimatici mesotemperato superiore e supratemperato inferiore.

Distribuzione

Le fagete di questa suballeanza si rinvergono prevalentemente nell'Appennino settentrionale, spingendosi, a nord, fino alle Alpi occidentali e, verso sud, nei rilievi Casentinesi.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Queste cenosi sono generalmente caratterizzate da poche specie in confronto alle corrispettive formazioni dell'Europa atlantica inquadrata nell'alleanza di riferimento, *Luzulo luzuloidis*-*Fagenion sylvaticae*, rappresentandone le propaggini più meridionali e mediterranee dell'areale di distribuzione dell'alleanza.

specie abbondanti e frequenti: *Fagus sylvatica*, *Castanea sativa*, *Abies alba*, *Luzula sylvatica*, *Deschampsia flexuosa*, *Melampyrum pratense*, *Geranium nodosum*, *Euphorbia dulcis*, *Anemone nemorosa*, *Maianthemum bifolium*, *Vaccinium myrtillus*, *Viola reichenbachiana*, *Moehringia trinervia*, *Epilobium montanum*, *Dryopteris filix-mas*, *Ilex aquifolium*,

specie diagnostiche: *Luzula pedemontana*, *Luzula nivea*, *Luzula sieberi* subsp. *sieberi*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità incluse nella suballeanza sono in rapporto dinamico con formazioni di brughiera a

Calluna vulgaris e con praterie acidofile dell'alleanza *Arrhenatherion elatioris* Koch 1926. Possono inoltre entrare in contatto catenale con altre formazioni boschive dominate da *Castanea sativa*.

Serie alpina sud-occidentale mesoxerofila del faggio (*Cephalanthero-Fagenion sylvaticae*) a mosaico con la serie acidofila delle fago-abetine (*Luzulo-Fagion sylvaticae*)

Serie alpina occidentale acidofila del faggio (*Luzulo-Fagion sylvaticae*)

Serie alpina occidentale basifila del pino silvestre (*Ononido-Pino sylvestris sigmetum*) a mosaico con la serie acidofila del faggio (*Luzulo-Fagion*)

Serie prealpina centro-occidentale acidofila della rovere (*Phyteumato betonicifolium-Quercus petraeae sigmetum*) a mosaico con la serie del faggio (*Luzulo-Fagion*)

Serie prealpina occidentale acidofila del faggio e abete rosso (*Oxalido acetosellidi-Fago sylvaticae sigmetum*)

Serie prealpina centro-occidentale acidofila del faggio (*Luzulo niveae-Fago sylvaticae sigmetum*)

Serie prealpina centrale acidofila del faggio (*Luzulo niveae-Fago sylvaticae ilici aquifolium sigmetum*)

Serie prealpina orientale silvicola delle faggete mesiche (*Aremonio-Fagion*) a mosaico con la serie delle faggete subacidofile (*Luzulo-Fagion*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

9110 Faggeti del *Luzulo-Fagetum*

9120 Faggeti acidofili atlantici con sottobosco di *Ilex* e a volte di *Taxus* (*Quercion robori-petraeae* o *Ilici-Fagenion*)

G1.671 Alpino-Appennine acidophilous beech forests

Livello di conservazione e gestione

In base al 3° Rapporto Nazionale sulla Direttiva Habitat lo stato di conservazione dell'habitat 9110 risulta favorevole nella zona continentale, e inadeguato nel settore alpino. Per quanto riguarda l'habitat 9120, lo stato di conservazione risulta parzialmente sconosciuto, e dove sono presenti dati in merito, inadeguato.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Arrigoni P.V., 1998. La vegetazione forestale. Boschi e macchie di Toscana. Regione Toscana, 215 pp..
- Arrigoni P.V., Foggi B., Signorini M.A., Venturi E., Bettini G., Ricceri C., 2005. La vegetazione della riserva naturale Acquerino-Cantagallo (Appennino settentrionale). *Parlatorea* 7: 47-69.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Galdenzi D., Gasparri R., Pesaresi S., Vagge I. & Blasi C., 2014. New and validated syntaxa for the checklist of Italian vegetation, *Plant Biosystems* 148(2): 318-332.
- Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Pesaresi S. & Vagge I., 2006. Lineamenti vegetazionali e paesaggio vegetale dell'Appennino centrale e settentrionale. *Biogeographia* 27: 35-130.
- Barbero M. & Bonin G., 1980. La vegetation de l'Apennin septentrional. Essai d'interpretation synthetique. *Ecologia Mediterranea*, 5: 273-313.
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Biondi E., Lasen C., Spampinato G., Zivkovic L., Angelini P., 2014. Habitat. In: Genovesi P. et al. "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend". ISPRA. Serie Rapporti, 194/2014: 209-299.
- Blasi C. (ed.), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

- Genovesi P., Angelini P., Bianchi E., Dupré E., Ercole S., Giacanelli V., Ronchi F., Stoch F., 2014. Conclusioni. In: Genovesi P. et al. "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend", ISPRA, Serie Rapporti, 194/2014: 300-330.
- Mariotti G., 1995. Osservazioni sulla vegetazione della Liguria. Atti dei Convegni Lincei, 115: 189-227.
- Montacchini F., 1972. Lineamenti della vegetazione dei boschi naturali in Valle Susa. Allionia 18: 195-252.
- Hofmann A., 1969. Contributo alla conoscenza delle faggete dell'Appennino Settentrionale. Mitt. ostalp. din. pflanzensoz. Arbeitsgem. 9: 221-240.
- Ubaldi D. 2003. La vegetazione boschiva d'Italia. Manuale di fitosociologia forestale. 1st ed., Bologna: Clueb. pp. 5-368.
- Viciani D. & Gabellini A., 2000. Contributo alla conoscenza della vegetazione del Pratomagno (Toscana orientale): le praterie di crinale ed il complesso forestale regionale del versante casentinese. Webbia 55(2): 297-316.
- Viciani D. & Gabellini A., 2006. La vegetazione dell'Alpe di Catenaia (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. Webbia 61(1): 167-191.